



COMUNE
SAN LORENZO NUOVO
(Provincia di Viterbo)

EMERGENZA NEVE
COMUNE DI SAN LORENZO NUOVO

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale

n. 4 del 07.01.2015

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. SCOPI DEL PIANO	3
3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE	3
a. PREALLERTA - Codice Zero/Bianco	3
b. ALLERTA - Codice Verde	4
4. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL' EMERGENZA.....	5
a. INTERVENTO 1 - Codice giallo	
- il comando Vigili Urbani:.....	5
- l' Ufficio tecnico:	5
- le funzioni "viabilità" e "materiali e mezzi" (servizio manutenzione):	5
- la funzione "Servizi Essenziali:	5
- la funzione "Volontariato":.....	5
- il comando Vigili Urbani:.....	6
b. INTERVENTO 2 - Codice rosso	
- l' Ufficio tecnico:	6
- la funzione "Sanità, assistenza alla popolazione" (area Servizi Sociali):.....	6
- le funzioni "Viabilità" e "Materiali e mezzi" (Servizio Manutenzioni):.....	6
- la funzione "Servizi essenziali":	6
- la funzione "Volontariato":.....	6
5. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI.....	7
6. ALLEGATI	
A. Composizione del C.O.C. – (<i>Centro Operativo Comunale</i>);	
B. Vademecum - (<i>Enti per attivazione servizio sgombero neve, numeri telefonici, fax, recapiti ecc.</i>);	
C. Elenco del personale - (<i>Amministratori comunali – Dipendenti comunali - Volontari Protezione Civile - Mezzi ed attrezzature volontariato</i>);	
D. Elenco automezzi e loro dislocazione;	
E. Mappe cartografiche (<i>Viabilità, itinerari, punti strategici</i>);	
allegato E1 – viabilità principale: strada cassia – strada maremmana;	
allegato E2 – viabilità interna;	
allegato E3 – punti critici;	
allegato E4 – territorio di giurisdizione – dislocazione mezzi spazzaneve;	
G. Modulistica standard, fac-simile ordinanze;	

F. Anziani e disabili – elenco omissis.

1. PREMESSA

Il presente Piano discendente dal Piano Provinciale elaborato dalla Prefettura UTG di Viterbo fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco, Sig. Massimo Bambini, sarà coadiuvato da:

Vice Sindaco	Franco MAGALOTTI
Responsabile Area Tecnica Comunale	Raffaele DI FRANCISCA
Responsabile Funzione "strutture operative locali"	Angelo LARDANI
Responsabile Funzione "servizi essenziali"	Mariano SPERANDINI
Responsabile Funzione "viabilità"	Mauro AMBROSINI
Responsabile Funzione "materiali e mezzi"	Franco STRAPPAFELCI – Simone RICCI
Responsabile Funzione "sanita"	Simona PIERI
Responsabile Funzione "assistenza alla popolazione" ...	Antonella FABI
Responsabile Funzione "volontariato"	Antonio BISTI

2. SCOPI DEL PIANO

- **Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve** (*mappatura della viabilità primaria e secondaria*);
- **Individuare i servizi essenziali da garantire** (*viabilità e punti strategici energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.*);
- **Individuare situazioni particolari** (*disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate, ecc*);
- **Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;**
- **Prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;**
- **Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;**
- **Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.**

3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

PREALLERTA - Codice Zero/Bianco

La fase di preallerta ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

Viene ritenuto allerta di riferimento quello emesso dal Dipartimento della Protezione Civile o dal Centro Funzionale Regionale.

Adempimenti:

- **Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;**
- **Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (*lame, catene, ecc*);**
- **Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;**
- **Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (*Distaccamenti VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montane, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL E TELECOM*)**
- **Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;**
- **Preparare i materiali da puntellamento;**
- **Dislocare la segnaletica stradale;**
- **Far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;**
- **INFORMARE (con telefonata, fax, pec ovvero e-mail) LA PREFETTURA DELL' INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI PREALLERTA.**

ALLERTA - Codice Verde

La fase di allerta che segue la fase di pre-allerta, si avvia con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- **Attuare quanto previsto per la fase di preallerta;**
- **Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (*ivi comprese quelle del volontariato*) e delle squadre comunali di intervento;**
- **Attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;**
- **Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;**
- **Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S., per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;**
- **TENERE INFORMATA COSTANTEMENTE LA PREFETTURA.**

L'allerta dovrebbe sempre essere preceduta dalla fase di pre-allerta e quindi l'intero sistema di Protezione Civile dovrebbe già essere attivato, non sono tuttavia da escludere i casi in cui non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati in questo caso ovvero con il perdurare delle precipitazioni nevose dovranno essere assunte le ulteriori iniziative.

Adempimenti con il perdurare delle precipitazioni nevose nella fase di allerta:

- **Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il centro operativo Comunale (C.O.C) presso il quale dovrebbe essere sempre assicurata (H/24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;**
- **Dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi.**

4. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di **LIVELLO INTERVENTO 1 - codice giallo** il "Coordinatore" - Sindaco deve allertare i vari "Referenti" per reperibilità personale operativo e ditte private già individuate.

Inoltre:

- **il comando Vigili Urbani:**
 - . **Provvede alla ricezione del Fax della Prefettura relativo al bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose;**
 - . **Informa immediatamente il coordinatore;**
 - . **Controlla l'evolversi della viabilità ed eventualmente allertare i collaboratori.**
 - . **Stabilisce opportuni contatti con VV.FF., Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S, in previsione della chiusura di tratti stradali critici soggetti a forte innevamento;**
 - . **Effettua il monitoraggio e il controllo continuo delle zone a rischio;**
- **l' Ufficio tecnico:**
 - . **Informa la Prefettura;**
 - . **Reperisce tutto il personale dipendente (*parte del personale si occupa del trasporto scolastico*);**
- **le funzioni "viabilità" e "materiali e mezzi" (servizio manutenzione):**
 - . Allertano le ditte private che hanno dato disponibilità di collaborazione;
 - . Verificano la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza, la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (*lame, catene, carburante, etc....*);
 - . Verificano le scorte di sale da disgelo e la segnaletica necessaria;
 - . Costituiscono le squadre di intervento in ordine al personale disponibile;
- **la funzione "Servizi Essenziali":**
 - . Stabilisce opportuni contatti con i referenti locali delle aziende erogatrici di servizi essenziali (*energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti, scuole*) e mantiene un costante collegamento;
- **la funzione "Volontariato":**
 - . Attiva la postazione radiomobile ove presente;
 - . Verifica la disponibilità di quanto necessario al tempestivo approntamento per l'impiego dei mezzi (*catene, carburante etc..*);
 - . Effettua il monitoraggio del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale

Quando scatta la fase di **LIVELLO INTERVENTO 2 - codice rosso** il "Coordinatore" - Sindaco - deve:

- Attivare le funzioni operative di supporto e il Centro operativo Comunale (C.O.C) istituito

presso l' **edificio comunale** dove sarà assicurata la presenza di personale con esperienza e conoscenza del territorio;

- Tenere i rapporti con gli organi di informazione;

Inoltre:

- **il comando Vigili Urbani:**

- . Verifica la transitabilità delle strade a rischio;
- . Posiziona la segnaletica;
- . Tiene i contatti radio con le squadre operative;

- **l' Ufficio Tecnico:**

- . Informa la Prefettura;
- . Tiene i contatti con Provincia ed ANAS;
- . Disciplina le segnalazioni;
- . Emette ordinanze;
- . Informa Aziende di trasporto pubblico;
- . Tiene contatti con "referenti" di altre amministrazioni pubbliche interessate;
- . Tiene contatti con ditte private;

- **la funzione "sanità, assistenza alla popolazione" (area Servizi Sociali):**

- . Provvede a tenere sotto controllo le situazioni particolarmente disagiate che in caso di neve possono aggravarsi quali diversamente abili, anziani, persone residenti in strutture di emergenza o abitazioni isolate;
- . Provvede in caso di necessità al loro trasferimento in idonee strutture di accoglienza;

- **le funzioni "Viabilità" e "Materiali e mezzi" (Servizio Manutenzioni):**

- . Attiva le squadre operative che si occuperanno principalmente delle spargimento del sale nella zona del capoluogo;
- . Rifornisce il magazzino sulla base dei consumi e necessità;
- . Attiva, ove se ne renda necessario le ditte private preventivamente individuate;

I mezzi e il personale a disposizione per tali esigenze è quello riportato nelle tabelle allegate.

- **la funzione "Servizi essenziali":**

- . Gestisce, tramite il referente dell'ente di gestione dell'erogazione dei servizi, il personale del medesimo per il ripristino delle linee e/o delle utenze;
- . Mantiene contatti con il Dirigente Scolastico dei plessi interessati dall'evento;

- **la funzione "Volontariato":**

- . Effettua, in collaborazione con la Polizia Municipale, il monitoraggio delle zone assegnate e la chiusura delle strade (cancelli);
- . Provvede allo sgombero della neve nelle zone assegnate mediante utilizzo dei mezzi pubblici e privati disponibili;
- . Rimane a disposizione per eventuali nuove esigenze urgenti;

- . Mantiene i collegamenti radio con la squadra operativa, la Polizia Municipale e costituisce il punto unico di ricezione delle chiamate dei cittadini (in sala operativa C.O.C.) dando al tempo stesso indicazioni circa la percorribilità delle strade e programmi di interventi e comunica ai gruppi operativi eventuali emergenza.

5. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

Per quanto concerne la viabilità principale e secondaria ed eventuali punti critici, si rimanda agli **allegati E - MAPPE CARTOGRAFICHE:**

ALLEGATO E1 - VIABILITÀ PRINCIPALE;

ALLEGATO E2 - VIABILITA' INTERNA;

ALLEGATO E3 - PUNTI CRITICI;

ALLEGATO E4 - TERRITORIO DI GIURISDIZIONE;

I punti critici dovranno essere presidiati da Organi di Polizia (Polizia Locale e CC) che, in attesa di interventi adeguati, consentiranno il transito ai soli veicoli muniti di catene o pneumatici da neve.

A cura del Comando di Polizia Locale, in collaborazione con l' U.T.C. , sarà data attuazione ai provvedimenti di chiusura al transito veicolare delle vie - **da individuarsi al momento della necessità.**

A seguito della chiusura delle vie suindicate il traffico sarà disciplinato mediante *itinerari alternativi - da individuarsi al momento della necessità.*

6. ALLEGATI

- A. Composizione del C.O.C. - (*Centro Operativo Comunale*)
- B. Vademecum - (*Enti per attivazione servizio sgombero neve, numeri telefonici, fax, recapiti ecc.*);
- C. Elenco del personale - (*Amministratori comunali - Dipendenti comunali Volontari Protezione Civile - Mezzi ed attrezzature volontariato*);
- D. Elenco automezzi e loro dislocazione;
- E. Mappe cartografiche (*Viabilità, itinerari, punti strategici*);
ALLEGATO E1 - VIABILITÀ PRINCIPALE: STRADA CASSIA - STRADA MAREMMANA
ALLEGATO E2 - VIABILITA' INTERNA;
ALLEGATO E3 - PUNTI CRITICI;
ALLEGATO E4 - TERRITORIO DI GIURISDIZIONE - DISLOCAZIONE MEZZI SPAZZANEVE
- F. Modulistica standard, fac-simile ordinanze;
- G. Anziani e disabili - elenco omissis.